

Prot. n. 02/12/SRD

Milano, 05/02/2012

ALLA DIREZIONE DELLA 2<sup>a</sup> CASA RECLUSIONE

20157 MILANO BOLLATE

E, per conoscenza

AL PROVVEDITORE REGIONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PER LA LOMBARDIA

20123 MILANO

AL SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.  
(Dott. Leo BENEUCI)

00163 ROMA

AL SEGRETARIO REGIONALE O.S.A.P.P.  
(Dott. Rino RAGUSO)

20123 MILANO - SAN VITTORE

**OGGETTO: REPARTI A-B**

L'OSAPP, organizzazione sindacale autonoma Polizia Penitenziaria, prende atto dello scarso interesse mostrato da codesta Direzione avverso le problematiche segnalate con nota 94/12/SP. In particolare non è chiara la scarsa considerazione prestata alla seconda parte dell'intervento *de quo* per la quale chiediamo nuovamente lumi e fatti concreti. Per comodità si rammenta l'argomento ossia **la necessità di interventi di manutenzione sugli automatismi del reparto.**

Menzione particolare riserviamo all'ennesima aggressione, perpetrata dallo stesso protagonista del procedimento disciplinare legato al rinvenimento della sostanza alcolica, verificatasi presso il reparto in oggetto una decina di giorni fa, sintomatica di come le conclusioni "tirate" da codesta Direzione siano state affrettate e superficiali.

Per quanto concerne "l'ingente quantità di rilievi disciplinari segnalati costantemente...etc" non compresi dalla Direzione si suggerisce la consultazione dei fascicoli dei detenuti così da poter valutare statisticamente se l'"ingenza" è reale o fittizia.

Infine si rappresenta come nessuna sterile riunione potrà mai risolvere i problemi del personale se l'unico intento di queste è convincere il personale stesso che "problemi non ce ne sono".

Concludendo l'Osapp chiede nuovamente che il personale di polizia penitenziaria possa tornare ad operare così come la struttura dei reparti A-B impone ossia mediante l'utilizzo dei sistemi automatici.

In attesa di riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Provinciale  
Francesco RICCO

